

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	MA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00013924
ESC - Ente schedatore	S154
ECP - Ente competente	S154

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	arco
OGTC - Categoria di appartenenza	monumento
OGTN - Denominazione /dedicazione	ARCO ONORARIO DI AUGUSTO

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Susa
PVCI - Indirizzo	Via dell'Impero Romano

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Susa
CTSF - Foglio/Data	4
CTSN - Particelle	B

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	7.0429988017
GPDPY - Coordinata Y	45.136066966

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di	

riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	7-1-2015
GPBO - Note	(2386707) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI.ORTOIMMAGINICOLORE.2006

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Eta' romana imperiale
DTZS - Frazione cronologica	inizio
DTM - Motivazione cronologia	data
ADT - Altre datazioni	9-8 a.C.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Conserva le forme originali; perduto il fregio sul lato E.

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1989
RSTS - Situazione	degrado delle superfici
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza Beni Archeologici Piemonte
RSTN - Nome dell'operatore	Istituto Centrale Restauro

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

Arco onorario dedicato ad Augusto. Presenta dimensioni pari a 13,30 m. in altezza, 12 in larghezza e 7 in profondità. È costituito da grandi blocchi di marmo bianco delle vicine cave di Foresto, uniti solo da grappe senza l'uso di leganti e presenta un solo fornice, ampio 6 m., con archivolto che poggia su pilastri lisci incassati nella muratura e sormontati da capitelli a volute vegetali. In corrispondenza dei quattro angoli esterni, colonne scanalate di ordine corinzio con due ordini di foglie d'acanto si impostano su alti dadi di calcare scistoso e sorreggono la trabeazione, costituita da architrave a tre balze, un fregio a bassorilievo figurato e da una cornice aggettante a modiglioni. La parte superiore è costituita da un attico sul quale era l'iscrizione dedicatoria in lettere di bronzo, e che doveva ospitare anche i gruppi statuari che ne decoravano la sommità. Le fondazioni, emerse in saggi effettuati negli anni '90 alla base dei pilastri, si sono rivelate del medesimo marmo dell'elevato, tagliato in lastroni quadrati, sovrapposti per un'altezza totale di 0,80 m. Queste poggiano direttamente sulla roccia di base, appositamente spianata a formare una platea, che ha rivelato la presenza di 4 buche pontaaie da riferire al cantiere di costruzione dell'arco. I numerosi fori visibili sulla superficie del monumento sono dovuti al prelievo – avvenuto già in

DESO - Descrizione

epoca antica – delle grappe metalliche che tenevano uniti i blocchi, sorte condivisa dalle lettere bronzee dell'iscrizione che quindi si presenta leggibile soltanto attraverso la posizione dei fori di fissaggio e delle incisioni di guida per le lettere stesse. Il fregio figurato, nonostante alcune abrasioni e lacune, è integralmente conservato sui lati maggiori nord e sud e sul lato breve occidentale, mentre sul lato orientale ne rimane solo un tratto presso l'angolo sud. I rilievi rappresentano scene relative al patto di alleanza tra Cozio e Roma. Sui lati lunghi (nord e sud) è rappresentata, sia pure con qualche differenza, la stessa scena, ovvero il solenne sacrificio compiuto da Cozio, velato capite, alla presenza dei Romani (suovetaurilia), con il quale il foedus fra i due popoli riceveva sanzione religiosa e giuridica. Sul lato ovest la scena rappresenta l'atto particolare della stipulazione del patto. Al centro, ai lati di un'ara che serve da tavola, sono due personaggi togati (Cozio e un generale romano), che reggono il rotolo del patto. Ai lati, magistrati romani e i rappresentanti delle altre città appartenenti alla prefettura del sovrano segusino. Se l'interpretazione dei contenuti del fregio sembra ormai risolta, ciò che ancora pone dei nodi da sciogliere è la sua elaborazione formale. È stata più volte sottolineata infatti la discrepanza stilistica tra le linee architettoniche eleganti, colte e classicistiche dell'arco e lo stile del fregio figurato, connotato da "barbara rozzezza", che risulta peraltro estraneo alla tradizione e ai monumenti coevi. La raffigurazione del sacrificio inoltre si configura come un "prestito" dall'ambito templare, funzionale in questo caso ad arricchire il monumento di significati sacrali. Tra le varie spiegazioni di questa impronta italica, vi è quella che vede nel fregio dell'arco un esempio di arte provinciale gallo-romana venata da influssi greco-arcaici. Si è posta l'attenzione altrimenti sulla provenienza delle maestranze che eseguirono il fregio, forse una bottega locale oppure operazione congiunta di più botteghe, che seguirono un gusto indigeno di derivazione celto-ligure, inserendolo però in un tessuto narrativo di tradizione romana. Il problema, più profondo di quanto sommariamente esposto, rimane per ora senza soluzione definitiva.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

celebrativa

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a caratteri applicati in bronzo

ISRT - Tipo di caratteri

capitale romana

ISRP - Posizione

Attico dell'arco onorario

ISRI - Trascrizione

IMP.CAESARI.AUGUSTO.DIVI.F.PONTIFICI.MAXIMO.
 TRIBUNIC.POTESTATE.XV.IMP.XIII./M.IULIUS.REGIS.DONNI.
 F.COTIUS.PRAEFECTUS.CEIVITATIUM.QUAE.SUBSCRIPTAE.
 SUNT.SEGOVIIORUM.SEGUGINORUM./BELACORUM.
 CATURIGUM.MEDULLORUM.TEBAVOIRUM.ADANATIUM.
 SAVINCATIUM.EGDINIORUM.VEAMINIORUM.
 /VENICAMORUM.IEMERIORUM.VESUBIANORUM.
 QVARIATIUM.ET.CEIVITATES.QUAE.SUB.EO.PRAEFECTO.
 FUERUNT.

ISRM - Misure

altezza 23 cm la prima riga, 14 le altre tre

Monumento onorario ad Augusto eretto da Cozio, re dei Segusii, nel 9-8 a.C. per celebrare l'alleanza con Roma, in seguito al quale il sovrano divenne cavaliere romano e prefetto di 14 città della provincia delle Alpi Cozie ed i suoi sudditi cives di diritto latino. Considerato il forte

INT - Interpretazione

significato simbolico che l'arco portava con sé e il notevole dispendio di risorse che la sua costruzione comportava, è lecito ritenere il monumento come punto generatore del nuovo impianto urbano della città romana. Benché la topografia urbana del primo periodo imperiale sia pressoché sconosciuta, è possibile immaginare le correlazioni topografiche esistenti tra Arco, il Foro collocato poco più a nord, l'heroon di Cozio e la cittadella, la cui antica sacralità è testimoniata dalle incisioni pre-romane ancora leggibili sulla roccia; inoltre è significativo il fatto che sotto l'arco passi la cosiddetta Via delle Gallie, rispetto alla quale Susa costituiva uno snodo strategico e che probabilmente costituiva uno degli assi principali del nuovo centro amministrativo. Come per il Foro, colpisce la decisione di escludere un monumento così importante per le vicende della città dal tracciato della cinta urbana tardo romana, relegandolo in posizione periferica e alla mercé dei pericoli esterni. Il monumento, mai del tutto scomparso, suscitò l'attenzione degli studiosi a partire soprattutto dall'800 quando molte delle testimonianze del passato romano di Susa cominciarono ad essere scavate, rilevate e restaurate. Nella seconda metà del '700 si collocano i primi interventi di tutela dell'arco: tra il 1750 e 1780 venne coperto con una rudimentale tettoia; nel 1839, dopo gli interventi di C. Promis, venne innalzato un muro di contenimento degli accumuli di terra che si addossavano al monumento; venne poi collocato attorno un recinto di ferro con cancello e si sostituì la tettoia con una copertura in legno e lastre di piombo sorretta da quattro pilastri. In seguito anche questa venne sostituita con un'altra in tegole e lastre di rame, asportate nel 1931. Nel 1989 sono stati svolti dalla Soprintendenza i restauri conservativi delle superfici che si presentavano molto degradate e con danni di lunga data, soprattutto nella porzione comprendente la cornice della trabeazione. L'intervento ha previsto la pulitura preliminare delle superfici, evitando di asportare le patine non recenti che fungevano esse stesse da protettivo, e l'eradicazione della vegetazione infestante. Le lacune in profondità sono state stuccate con malta idraulica contenente polvere di marmo bianco. Recentemente l'arco è stato oggetto di nuove indagini conoscitive mediante rilievo fotogrammetrico e con laser-scanner, al fine di creare un modello digitale tridimensionale del monumento. Sono state inoltre effettuate analisi mediante fotografia a luce radente e raggi ultravioletti e il prelievo mirato di piccoli frammenti di strato pittorico per verificare la presenza di eventuali tracce di colore.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento

notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

NVCE - Estremi provvedimento

notifica 1910/06/08

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

Susa_arco1

FTAT - Note

Arco di Augusto, vista da N

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	Susa_arco2
FTAT - Note	Arco di Augusto, vista da S

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) - riproduzione di fotog
FTAC - Collocazione	Mercando 1993, p. 115, fig. 143
FTAN - Codice identificativo	Susa_arco3
FTAT - Note	Arco di Augusto e ponticello di accesso al castello in una fotografia del 1896

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria
DRAO - Note	Planimetria area S-W di Susa
DRAC - Collocazione	QSAP 3 (1984), t. XL
DRAN - Codice identificativo	Susa_planimetria_SW

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	rilievo lato sud
DRAS - Scala	1:50
DRAN - Codice identificativo	Susa_arco_rilievo

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	Rilievo lato nord
DRAS - Scala	1:50
DRAN - Codice identificativo	Susa_arco_rilievo2

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	copia del provvedimento di tutela
FNTD - Data	1910/06/08
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli Beni Immobili SBAP MAE
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	New_1420584871175

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda del piano paesaggistico regionale
FNTD - Data	2014
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli Beni Immobili SBAP MAE

FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	New_1420584979191
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mercando, L.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	1393
BIBN - V., pp., nn.	p. 291-358
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brecciaroli Taborelli, L. - Gallesio, L.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	1348
BIBN - V., pp., nn.	XII, p. 333-334
BIBI - V., tavv., figg.	t. CXXII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Mercando, L.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	1372
BIBN - V., pp., nn.	p. 61-136
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brecciaroli Taborelli, L.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	1343
BIBN - V., pp., nn.	p. 183-185
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Provenzale Antoniotti, Roberta
FUR - Funzionario responsabile	Finocchi, Silvana
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome	Mele, Silvia
AGGF - Funzionario responsabile	Ratto, Stefania
AN - ANNOTAZIONI	

